

DIREZIONE GENERALE

COPIA DETERMINAZIONE

N. 37 DEL 12-02-2018

Oggetto: GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI CARINI SITO IN C/DA CIACHEA E DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE DEPURATE ALLA CONDOTTA SOTTOMARINA PER MESI SETTE. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, C. 2 DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'ACQUISTO DI DUE POMPE DI RICIRCOLO FANGHI – ANNULLAMENTO DDG N. 7 DEL 15/01/2018 E RIPROPOSIZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 8 del 12/01/2012;
- la L.R. n. 17 del 08/10/2013;
- la L.R. n. 8 del 17/05/2016;
- lo Statuto dell'IRSAP approvato con D.A. n. 200/GAB del 09/02/2017;
- il D.P. n. 365 del 20/07/2017, trasmesso per notifica con nota prot. n. 39777 del 24/07/2017 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con il quale l'ing. Gaetano Collura è stato nominato Direttore Generale dell'IRSAP;
- il Regolamento di Contabilità dell'IRSAP approvato con D.P. n. 233/SG del 05/08/2013;
- l'allegata proposta formulata dal Dirigente dell'Area Servizi Tecnici dell'IRSAP, che costituisce parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che la medesima proposta è dotata del parere favorevole di regolarità tecnica e del parere favorevole di regolarità contabile;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DETERMINA

Per quanto in premessa, approvare la proposta di determinazione predisposta dal Dirigente dell'Area Servizi Tecnici dell'IRSAP.

Il Direttore Generale

ing. Gaetano Collura

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Dirigente Area Servizi Tecnici
ing. Carmelo Viavattene

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il contratto dirigenziale stipulato il 14/11/2017 con il quale il direttore generale dell'IRSAP ha conferito incarico al dirigente ing. Carmelo Viavattene di svolgere le funzioni di Dirigente dell'Area Servizi Tecnici;

CONSIDERATO CHE:

- l'iter informatico relativo alla determinazione del Direttore Generale n. 7 del 15/01/2018 non si è concluso con la produzione di un file di testo in formato PDF e pertanto il testo della determinazione non è visibile;
- per quanto sopra occorre procedere all'annullamento della suddetta determinazione del Direttore Generale n. 7 del 15/01/2018 ed alla riproposizione dei suoi contenuti e dei relativi impegni finanziari;

VISTI:

- l'art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/2012, come modificato dalla L.R. n. 8/2016, che prevede che trascorso il termine di cui al comma 4 "l'Istituto subentra integralmente e definitivamente nell'esercizio delle funzioni e dei compiti relativi alle aree di cui all'articolo 1, comma 2";
- l'accordo stipulato alla fine del 2015 tra i comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e l'allora Consorzio ASI (oggi IRSAP) per la gestione unitaria dell'impianto di depurazione in argomento e del sistema di allontanamento delle acque reflue depurate (impianto di pompaggio finale del refluo depurato e relativa condotta sottomarina), in atto gestiti dal comune di Carini, che prevede l'affidamento unitario pluriennale ad operatore economico specializzato, del complesso depurativo come sopra descritto (impianto di depurazione e sistema di sollevamento e allontanamento);
- la determinazione del Direttore Generale n. 2/PA del 28/01/2016 con la quale l'ing. Salvatore Giammusso è stato nominato Responsabile Unico del procedimento relativo all'appalto triennale del "*Servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione consortile di Carini sito in C/da Ciachea e dell'impianto di sollevamento delle acque depurate alla condotta sottomarina*";
- la Determinazione del Direttore Generale dell'IRSAP n. 94 del 24/06/2016 con la quale è stato disposto il subentro in tutti i contratti di appalto relativi a lavori servizi e forniture ovvero in tutte le concessioni in essere da parte dei Consorzi ASI in liquidazione correlati ai beni strumentali nonché in tutti i contratti di erogazione di servizi alle imprese insediate nelle zone industriali di pertinenza degli ex Consorzi ASI;
- la Determinazione del Commissario ad acta del Consorzio ASI in liquidazione di

Palermo n. 7 del 14/02/2017 e la propria determinazione n. 59 del 16/02/2017 con le quali è stato disposto il trasferimento all'IRSAP della gestione dei beni immobili, impianti e infrastrutture a rete, già di proprietà del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, tra i quali vi è anche l'impianto di depurazione di Carini;

- il contratto stipulato in data 29/03/2017 con il quale è stata affidato alla COSTRUZIONI DONDI S.p.A. il servizio di cui all'oggetto;
- l'autorizzazione all'esercizio provvisorio rilasciata dal Dipartimento Regionale Attività Produttive con nota prot. 328 del 05/01/2018

RILEVATO CHE:

- all'art. 3 del predetto accordo è stato previsto che nelle more di tale affidamento pluriennale, ovvero nelle more che venga individuato il soggetto gestore del servizio idrico integrato, i comuni di Carini, Capaci, Torretta e Isola delle Femmine hanno confermato di incaricare il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione (e quindi oggi l'IRSAP) a provvedere alla manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione in argomento, avvalendosi all'uopo di idonee ditte nel rispetto delle normative vigenti e contestualmente, il comune di Carini continuerà a garantire la gestione e la manutenzione del sistema di pompaggio finale del refluo depurato e della condotta sottomarina, in allo gestiti dallo stesso;
- le spese relative alla gestione e manutenzione dell'impianto sono ripartite tra i Comuni sottoscrittori dell'accordo in quote proporzionali alla entità degli abitanti residenti, desunti da rilevazione ISTAT e, per quanto riguarda il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione (oggi l'IRSAP), degli occupati nelle aziende industriali (censimento ufficiale 2006);
- non è stato ancora affidato l'incarico di progettazione unitaria del servizio che comprenderà anche i notevoli interventi di manutenzione straordinaria di cui necessita l'impianto, né è stato trasferito l'impianto all'AMAP tramite il Comune di Carini;
- l'eventuale progetto unitario di cui sopra non potrà essere redatto dal R.U.P. come già segnalato dal medesimo con le note n. 32650 del 15/09/2016, n. 34857 dell'11/10/2016 ed in ultimo con la nota n. 11423 del 05/05/2017;
- l'attuale contratto di gestione del servizio sopracitato è scaduto il 12 agosto 2017 ed è in regime di *prorogatio*;

VISTE:

- la nota della ditta COSTRUZIONI DONDI S.p.A. del 08/09/2017, registrata al protocollo dell'IRSAP con il n. 23055, con la quale viene segnalata la necessità di intervenire con urgenza per la sostituzione di due (2) pompe di ricircolo fanghi nell'impianto di depurazione in oggetto;
- l'offerta allegata a tale nota con la quale la COSTRUZIONI DONDI S.p.A. si dichiara disponibile ad eseguire la fornitura ed installazione delle pompe sopracitate per l'importo complessivo di € 78.382,09, scaturente dalla somma di € 66.473,00 quale preventivo della ditta specializzata Ciulla Elettromeccanica di Ciulla Luigi di Palermo oltre al 25% per spese generali e utile del gestore;

- la nota n. 23274 dell'11/09/2017 con la quale il responsabile del procedimento comunica che nella considerazione che l'importo presunto della fornitura eccede la soglia di cui all'art. 36, 2° co. lett. a) del Codice degli Appalti, si è dell'avviso che questo ente debba avviare, secondo quanto previsto dalla successiva lett. b) del citato art. 36 una procedura negoziata con consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, previa adozione di apposito atto di impegno della spesa;

RILEVATO CHE:

- non disponendo di personale e competenze specifiche, l'IRSAP ha necessità di avvalersi di imprese esterne specializzate nel settore;
- la progettazione di servizi e forniture è disciplinata dagli artt. 279 e 280 del Regolamento sugli appalti;
- in particolare l'art. 279, come confermato dall'art. 23, c.14 del D. Lgs. 50/2016, prevede che la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello e si propone di identificare, nel maggior dettaglio possibile, l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 concernente le *“Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;”*

CONSIDERATO che la citata Determinazione ANAC:

- con riguardo ai soggetti incaricati della progettazione, osserva che al fine di contenere i relativi costi, la progettazione di servizi e forniture è predisposta dalle amministrazioni aggiudicatrici mediante dipendenti in servizio;
- con riferimento al contenuto della progettazione osserva che, da un punto di vista funzionale, si rende necessario predisporre un progetto preciso e di dettaglio, atto a descrivere in modo puntuale le prestazioni necessarie a soddisfare specifici fabbisogni della stazione appaltante, connessa anche al corretto svolgimento della concorrenza nelle gare d'appalto per l'affidamento di servizi e forniture;

RILEVATO che dalla documentazione trasmessa dalla ditta COSTRUZIONI DONDI S.p.A. risultano chiare le specifiche della fornitura in questione;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO CHE:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla *“sostituzione di due (2) pompe di ricircolo fanghi installate presso l'impianto di depurazione di Carini sito in C/da Ciachea della potenza nominale di 15 kW – 400 V – 50 Hz”*;

- le clausole ritenute essenziali debbono considerarsi le seguenti: termini per la fornitura e modalità di installazione;
- l'importo presunto della fornitura è pari a € 66.473,00 oltre I.V.A. e, quindi, secondo quanto previsto dall'art. 36, 2° comma, lett. b) del Codice degli Appalti, deve essere avviata una procedura negoziata con consultazione di almeno cinque operatori economici;
- la fornitura in oggetto presenta caratteristiche standardizzate;
- ricorrono, pertanto, le condizioni di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice degli Appalti, per l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara;

RILEVATO che l'onere finanziario grava sul bilancio dell'IRSAP il quale dovrà addebitare la spesa alle ditte insediate nell'area industriale di Carini e in parte ai Comuni di Carini, Torretta, Capaci e Isola delle Femmine, i cui reflui vengono trattati dall'impianto in questione, giusto Accordo redatto nel 2015 e secondo le percentuali nel medesimo accordo previste;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D. Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata;

VISTA l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

RITENUTO, pertanto, che tale competenza rientri tra quelle del Direttore Generale dell'IRSAP,

DETERMINA

- 1) **ANNULLARE** la precedente determinazione del Direttore Generale n. 7 del 15/01/2018;
- 2) **PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 all'acquisizione della seguente fornitura *“Sostituzione di due (2) pompe di ricircolo fanghi installate presso l'impianto di depurazione di Carini sito in C/da Ciachea della potenza nominale di 15 kW – 400 V – 50 Hz”* secondo quanto previsto dall'art. 36, 2° comma, lett. b) del Codice degli Appalti attraverso una procedura negoziata con consultazione, di almeno cinque operatori economici, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara;
- 3) **DARE ATTO CHE:**
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla *“Sostituzione di due (2) pompe di ricircolo fanghi installate presso l'impianto di depurazione di Carini sito in C/da Ciachea della potenza nominale di 15 kW – 400 V – 50 Hz”*;
 - le clausole ritenute essenziali, debbono considerarsi le seguenti: termini per la

fornitura e modalità di installazione;

- l'importo presunto della fornitura è pari a € 66.473,00 oltre I.V.A.;
 - la fornitura in oggetto presenta caratteristiche standardizzate;
 - ricorrono, pertanto, le condizioni di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice degli Appalti, per l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara;
- 4) PRENOTARE l'impegno di spesa sul cap. 445 del bilancio dell'IRSAP per la somma di € 81.097,06 per l'acquisizione della fornitura in oggetto;
- 5) TRASMETTERE la presente determinazione, completa di allegati, all'ufficio gare e contratti per i successivi provvedimenti di competenza, al fine della individuazione dell'operatore cui affidare la fornitura di cui trattasi, scelto tra officine autorizzate per il marchio a livello internazionale.

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici, estensore della superiore proposta di determinazione sulla base degli atti presenti in ufficio, esprime parere favorevole all'adozione della stessa.

Il Dirigente Area Servizi Tecnici
ing. Carmelo Viavattene

Il Dirigente Area Risorse Finanziarie dell'IRSAP esprime favorevole di regolarità contabile, dando atto che il pagamento scaturente dall'adozione della presente determinazione trova allocazione nel Capitolo 445 delle uscite del bilancio IRSAP.

Il Dirigente Area Risorse Finanziarie
dott. Santi Garozzo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Via Ferruzza, 5 - 90124
Palermo
Tel. 0916494625
Mail: info.it
PEC: info.irsapsicilia.it

Partita IVA: 06141650827
Codice Fiscale: 97279190827
Codice IPA fattura elettronica:
UF8748